

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00687735

ESC - Ente schedatore S42

ECP - Ente competente S42

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800161770

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione sede di provenienza

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800161636

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto da pompa

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia RA

PVCC - Comune Ravenna

PVCL - Località RAVENNA

PVE - Diocesi Ravenna - Cervia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

LDCQ - Qualificazione benedettino

LDCN - Denominazione attuale ex monastero benedettino di S. Vitale - Museo Nazionale e SBAP RA

LDCC - Complesso di appartenenza ex monastero benedettino e chiesa di San Vitale

LDCU - Indirizzo via San Vitale, 17

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale di Ravenna

LDCS - Specifiche primo piano, Sale delle Ceramiche e dei Dipinti

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero Museo Nazionale di Ravenna RCE 1854

INVD - Data 1967-

**STI - STIMA****LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Emilia-Romagna

PRVP - Provincia RA

PRVC - Comune Ravenna

PRVL - Località RAVENNA

PRE - Diocesi Ravenna - Cervia

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia monastero

PRCQ - Qualificazione camaldolese

PRCD - Denominazione ex monastero camaldolese - Biblioteca Classense, Museo del Risorgimento

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza ex monastero camaldolese di Classe dentro e chiesa di San Romualdo

PRCU - Denominazione spazio viabilistico via Baccarini, 3

**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso sec. XVIII

PRDU - Data uscita 1913/ca.

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1500

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1530

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione produzione di Deruta

ATBR - Riferimento all'intervento realizzazione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** maiolica/ pittura

**MTC - Materia e tecnica** maiolica/ lustro

**MIS - MISURE**

**MISU - Unità** cm

**MISA - Altezza** 8

**MISD - Diametro** 40.4

**MISV - Varie** diametro piede 13.5

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** discreto

**STCS - Indicazioni specifiche** Fessurato dalla tesa in alto sino a circa metà del cavo. Orlo sbeccato in un punto. Fori nel piede per appendere.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

**RSTD - Data** 1981

**RSTE - Ente responsabile** Soprintendenza di Ravenna

**RSTN - Nome operatore** Laboratorio di Restauro della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto** Piatto da pompa con grande cavetto e ampia tesa. Piede con ampio cercine rettangolare.

**DESI - Codifica Iconclass** 31 D 15 (+3)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** Abbigliamento. Figure: donna. Oggetti: cartiglio. Piante. Vegetali.

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** amorosa

**ISRL - Lingua** italiano

**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri** capitale

**ISRP - Posizione** nel recto, nel cavo, entro cartiglio, a sinistra

**ISRI - Trascrizione** Sola la morte istingie el vero amore

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** non determinabile

**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennarello

**ISRT - Tipo di caratteri** numeri arabi

**ISRP - Posizione** nel verso, nel piede, nella parte superiore

**ISRI - Trascrizione** 34

Il piatto presenta una decorazione differente nel cavetto e nella tesa. Nel cavetto troviamo un busto femminile in eleganti abiti con la testa di profilo, accompagnato da fiori e motivi vari, con un cartiglio

arricciato recante la scritta "SOLA LA MORTE ISTINGIE EL VERO AMORE". La tesa, invece, è formata da scomparti nei quali si alternano squame embricate e motivi floreali. Il rovescio è verniciato e presenta una numerazione. La decorazione si presenta rifinita a lustro metallico. Questo piatto si colloca perfettamente all'interno della produzione cinquecentesca di piatti derutesi che presentano la raffigurazione di profili femminili o di condottieri, della quale si possono trovare altri pezzi anche all'interno della collezione del Museo Nazionale di Ravenna. Il lustro, molto tenue, appare come un delicato riflesso madreperlaceo. Questo tipo di immagine, nota in tre o quattro più comuni varianti, è caratterizzata dalla semplice ma rigorosa organizzazione degli spazi, dalla nitidezza del profilo femminile e dalla lucida attenzione agli ornamenti delle fantasiose acconciature e dell'abito. L'eleganza di questa raffigurazione permette di confrontarla con l'opera del Pinturicchio, in quanto il ceramista appare in piena consonanza stilistica con il pittore. La presenza della scritta che allude a tematiche simboliche e moralistiche, e che in altri casi ripropone versi del Petrarca, si salmi o testi sacri, è caratteristica di questo tipo di piatto, che evidenzia il legame con il patrimonio di tradizioni locali. La figura compare, con stretta somiglianza, in un piatto a Monaco raffigurante una "Giulia Bella" (Die Majolikasammlung Alfred Pringsheim in Munchen, Leiden, 1914, numero 124). Altri confronti si possono fare con altri pezzi (J. Giacomotti, *Les majoliques des musées nationaux*, Parigi, 1974, numero 586 / Maioliche ombre decorate a lustro: il rinascimento e la ripresa ottocentesca: Deruta, Gualdo Tadino, Gubbio, Catalogo della mostra, Spoleto, 1982, figura 9 / J. Giacomotti, *Les majoliques des musées nationaux*, Parigi, 1974, numero 516 / B. Rackham, *Islamic pottery and italian maiolica*, London, 1959, numero 354 / C. Hess, *Italian Maiolica: Catalogue of the Collections*, 1988, numero 22 / E. W. Watson, *Italian Renaissance Maiolica. From the William A. Clark Collection*, 1986, numero 102 / P. Verdier e R. Distelberger, *Western Decorative Arts Part I. Collections of the National Gallery of Art: Systematic Catalogue*, 1993, pagina 152). L'ornato della tesa si può confrontare, invece, con altri piatti (J. Giacomotti, *Les majoliques des musées nationaux*, Parigi, 1974, numero 585 / G. Conti, *L'arte della maiolica in Italia*, Milano, 1973, numero 175). La stessa scritta presente nel nastro è riportata in un pezzo a Londra (B. Rackham, *Victoria and Albert Museum. Catalogue of Italian Maiolica*, 1940, volume II, numero 479). Tra le caratteristiche di questa produzione derutese troviamo la spiccata sensibilità per la forma, di cui va sottolineato il meditato rapporto fra tesa e parte centrale, che si allontana raramente da schemi prestabiliti, e la cura attenta ai particolari strutturali, come la leggera cordatura che ridefinisce l'orlo. L'unione tra il riflesso dorato del lustro, che conferisce un tono di staticità emotiva e di raffinatezza, e la quiete profondità dell'azzurro, concorrono ad arricchire la tenue tavolozza della rappresentazione; e la nitida esaltazione della linea, a scapito del modellato e della prospettiva, orientano questo tipo di produzione verso valori decorativi che interpretano perfettamente un'ispirazione prevalentemente "gentile" e non "eroica". La maggior componente strutturale di queste opere sembra essere, quindi, un fermo equilibrio tra la solidità della forma e l'ornamentazione, ispirata ai più pacati e composti aspetti del Rinascimento. I grandi piatti cinquecenteschi di Deruta sono prodotti già in origine non per un uso pratico ma per essere appesi in bella vista. Alla sua origine sta l'incontro tra la produzione coloristica ispano-moresca, e l'iconografia rinascimentale, prevalentemente ispirata alla pittura umbra, con modelli derivati ad esempio dal Perugino e dal Pinturicchio. I

ceramisti derutesi possedevano un ricco repertorio di cartoni, e molte raffigurazioni vennero adattate e ripetute, talvolta in maniera piuttosto conservatrice; ma il risultato appare quasi sempre coerente con l'alta qualità decorativa di questo tipo di produzione. (Riferimenti BIB: 00000152, 00000182, 00000134)

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito perpetuo
ACQN - Nome	Comune di Ravenna
ACQD - Data acquisizione	1885
ACQL - Luogo acquisizione	RA/ Ravenna

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Bernabini, Paolo
FTAD - Data	2015/03/18
FTAN - Codice identificativo	SBAPRAAFS010744
FTAT - Note	Recto

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Bernabini, Paolo
FTAD - Data	2015/03/18
FTAN - Codice identificativo	SBAPRAAFS010748
FTAT - Note	Verso

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda catalogafica
FNTA - Autore	Reggi, Giovanni
FNTD - Data	1975
FNTN - Nome archivio	SBAP RA Archivio Schede Catalogo Museo Nazionale di Ravenna
FNTS - Posizione	B-II 0800105293
FNTI - Codice identificativo	SBAPRA0800105293

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vio G.
BIBD - Anno di edizione	1923
BIBH - Sigla per citazione	00000170
BIBN - V., pp., nn.	p. 65

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Liverani F./ Reggi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000152
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 82 n. 58
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 58

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ceramiche collezioni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000182
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 65 n. 6
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 6

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Martini, L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000134
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 86-87 n. 37

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Muratori S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1937
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000160
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 73

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Bovini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1951
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000178
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 41

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1975
<b>CMPN - Nome</b>	Reggi, Giovanni
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Montanari Bermond, Giovanna

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2015
<b>RVMN - Nome</b>	Petrini, Jessica
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2013
<b>AGGN - Nome</b>	Capris, Michela
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Corradini, Elena
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Urbini, Nicoletta
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2015
<b>AGGN - Nome</b>	Petrini, Jessica
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Corradini, Elena
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Grimaldi, Emanuela
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Urbini, Nicoletta
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La scheda è stata digitalizzata utilizzando un nuovo NCTN; quello riportato sulla scheda cartacea (00105293) era già utilizzato nel Sigec Web in associazione ad un altro bene.